



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

- Napoli -

Determina n. 19 dell' 11/05/2018
Prot. n. 801 dell' 11/05/2015

OGGETTO: Aggiornamento del programma triennale lavori pubblici 2018/2020 e biennale delle forniture e dei servizi 2018-2019 – Rettifica determina n. 47/2017.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all'Amministrazione Digitale”;

VISTO il d.lgs. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO in particolare l'art. 21, comma 3 del Decreto legislativo 50/2016 che dispone in ordine alla programmazione dei lavori delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro”;

VISTO in particolare l'art. 21, comma 6 del Decreto legislativo 50/2016 che dispone in ordine alla programmazione degli acquisti di beni e servizi, la elaborazione del “programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali per gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”;

VISTO l'art. 38 del decreto legislativo 96/2017 che dispone in tema di pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche;

VISTO il comma 8 del richiamato art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16, in base al quale le modalità e gli schemi tipo dei programmi di acquisizione di beni e servizi devono essere

definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata;

CONSIDERATO che alla data odierna il decreto interministeriale che definisce modalità e schemi tipo del programma delle acquisizioni di beni e servizi non è stato ancora emanato;

RICHIAMATA la Legge n. 208 del 28.12.2015, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, ed in particolare il comma 505 nella parte in cui prevede che l’adozione degli atti di programmazione non preclude alla stazione appaltante la possibilità di avviare procedimenti non programmati in caso di urgenza risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione, in caso di eventi calamitosi, nonché la possibilità di effettuare acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;

TENUTO CONTO che il comma 7 dell’art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16 prevede che il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente dell’Ente e sul sito informatico presso l’Osservatorio di cui all’Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;

VISTO il comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 con cui è stato precisato che, nelle more dell’adeguamento e della sistemazione definitiva dei sistemi informatici, le amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall’art. 21, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, mediante la pubblicazione dei programmi sul profilo del committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - art. 3 “Programmazione lavori – acquisti beni e servizi – limiti di importo e divieto di frazionamento “il quale recita testualmente “3.1. Il responsabile della stazione appaltante adotta entro il mese di ottobre il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi rientranti nella propria specifica competenza, nonché i relativi aggiornamenti annuali. 3.2. i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con le risorse di bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100 mila euro. Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamento annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. 3.3. I programmi di cui al comma precedente sono trasmessi al Segretariato Generale della G.A. e, una volta approvati, sono pubblicati sul profilo del Committente e sul sito Informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio. Successivamente all’approvazione, sono assegnate al dirigente responsabile le relative risorse finanziarie. 3.4. E’ vietato l’artificioso frazionamento delle procedure per le fattispecie di che trattasi, operato al solo scopo di sottoporle alla disciplina di cui alla presente direttiva”;

VISTA la nota del 4 ottobre 2017 prot. n. 13139 del Segretariato della Giustizia Amministrativa in ordine alla programmazione del fabbisogno del triennio 2018/2019/2020 che testualmente recita in merito “che la programmazione pur avendo valenza di previsione finanziaria, deve comunque essere coerente con il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e con quello triennale dei lavori pubblici, di cui all’art. 21 del decreto legislativo n. 50/2016, giusta Direttiva n. 3/2017” con la quale (punto 3) il Segretario Generale della G.A. ha previsto che entro il mese di ottobre c.a. deve essere adottato il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti da trasmettere al Segretariato Generale della G.A.;

VISTA la propria determina n. 47 del 17/10/2017 recante l' approvazione del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020, e l'allegata scheda A);

CONSIDERATO che nella predetta scheda A) è prevista per l'anno 2018 la spesa stimata di euro 124.800,00 per il rifacimento dell'impianto di climatizzazione dell'edificio sede del TAR Campania – Napoli;

CONSIDERATO che, a seguito di richiesta di chiarimenti da parte del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata ha trasmesso, in data 18 aprile 2018, una relazione tecnica in cui quantifica l'importo stimato per il rifacimento dell'impianto di climatizzazione in euro 300.000,00 (oltre IVA);

VISTA la nota prot. 6273 del 7/5/2018 a firma del Segretario delegato per i Tribunali Amministrativi Regionali, nella quale si rileva che la documentazione presentata non è sufficiente per consentire l'approvazione della programmazione per il triennio 2018-2020 con riferimento ai predetti lavori, in quanto sprovvista del quadro economico dettagliato e del CUP, e pertanto si invita la scrivente a riproporre la programmazione, completa di quanto richiesto, per il triennio 2019-2020;

RAVVISATA la necessità di stralciare i lavori di rifacimento dell'impianto di riscaldamento e condizionamento della sede dalla determina n. 47/2017 relativa alla programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2018-2019, nelle more dell'acquisizione della documentazione prescritta dal Segretariato Generale della G.A.;

DETERMINA

1. di rettificare la determina n. 47/2017 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020, e l'allegata scheda sub. lett. A) che ne forma parte integrante e sostanziale, stralciando dalla stessa i lavori per il rifacimento dell'impianto di riscaldamento e condizionamento della sede del Tribunale, per un importo previsto di euro 124.800,00;

2. di dare atto che, dopo l'approvazione del Segretariato della G.A, il programma triennale dei lavori pubblici, come rettificato con la presente determina, sarà pubblicato sul Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente - e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Napoli 11 maggio 2018

Il Segretario Generale
Dott.ssa Filomena Zamboli

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI

(Articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

LAVORI	PRIORITA'	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	2018 (anno di avvio della procedura) Importo annuale massimo Stimato/Presunto esclusa IVA	2019 (anno di avvio della procedura) Importo annuale massimo Stimato/Presunto esclusa IVA	2020(anno di avvio della procedura) Importo annuale massimo Stimato/Presunto esclusa IVA
Manutenzione archivio piazza Neghelli	1	Luigi Guarino	106.557,00		

PRIORITA' 1

PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI

(Articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50)

FORNITURE	SERVIZI	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	2018 (anno di avvio della procedura) Importo annuale massimo Stimato/Presunto esclusa IVA	2019 (anno di avvio della procedura) Importo annuale massimo Stimato/Presunto esclusa IVA	FONTE RISORSE FINANZIARIE
	Pulizia e igiene sede	Michele Bocchino	57.127,00	57.127,00	Bilancio Giustizia Amministrativa
	Fornitura energia elettrica	Michele Bocchino	58.694,00		Bilancio Giustizia Amministrativa